



# Il Quartiere

## Un servizio in più per gli utenti

Da oggi, a cadenza settimanale, sul nostro sito aziendale pubblicheremo questo giornalino, che vuole essere semplicemente un servizio in più per i nostri utenti.

Si tratta di una pubblicazione con poche pretese, ma con un significato importante: dimostrare, ancora una volta, che questa Azienda è vicina ai suoi utenti e cerca, in ogni modo, di migliorare il dialogo e di fornire informazioni di interesse generale.

Soprattutto in un periodo come questo, in cui siamo sommersi di notizie contrastanti tra loro—in particolare per quel che riguarda la Sanità—noi cercheremo di raccogliere le diverse posizioni e di sintetizzarle, per cercare di orientare in modo chiaro chi ci legge.

Anche in questa fase post-emergenziale, nella quale non è chiarissimo se e come si ripresenterà il virus che ci ha tenuto a casa per quasi tre mesi, dobbiamo tenere comportamenti improntati alla prudenza e noi cerchiamo di illustrarli. Ripartire sì, insomma, ma con le dovute cautele.

Ecco, questo è il nostro obiettivo: dare un piccolo contributo di chiarezza, in un momento in cui regna ancora l'incertezza.

La misura inserita nel Decreto Rilancio, pubblicato in Gazzetta Ufficiale

## Superbonus al 110%

*Come sarà: dall'efficientamento energetico all'antisismico*

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del cosiddetto Decreto Rilancio, sono finalmente chiari tutti gli incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici.

Innanzitutto, è potenziata al 110% l'aliquota per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021. Il beneficio andrà ripartito in cinque rate annuali di pari importo e, cosa molto importante, vi sarà la possibilità di cedere ad altri soggetti il credito corrispondente alla detrazione (Agenzia Entrate spiegherà le modalità attuative) o di scegliere lo sconto in fattura, per una cifra pari alla detrazione, praticato dal fornitore, il quale recupererà la somma con il credito d'imposta.

### Riqualificazione energetica

Questi gli interventi agevolabili, purché rispettosi di determinati requisiti tecnici (da stabilire) e tali da consentire il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio o il conseguimento della classe energetica più alta: interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali del involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda, vale a dire il "cappotto termico" (spesa massima agevolabile: 60mila euro per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio); interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti

centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto (spesa massima: 30mila euro moltiplicato il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio); interventi sugli edifici unifamiliari per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, o con impianti di microgenerazione (spesa massima: 30mila euro).

*segue in ultima pagina*

Gli uffici aziendali nella fase3/Gli orari e i contatti telefonici

## Pronto, Ater risponde

E' iniziata la cosiddetta fase3 e gli uffici dell'Ater di Viterbo, per motivi strettamente sanitari, restano chiusi al pubblico. Sarà, comunque, possibile prendere appuntamento, per affrontare con i nostri dipendenti le tematiche più urgenti.

Per tutto il resto, invece, sono a disposizione numeri telefonici, che risponderanno ad orari prefissati.

Ecco, di seguito, chi e quando contattare, per le segnalazioni di massima urgenza, nei giorni di lunedì,

mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e martedì dalle 16,00 alle 18,00 (vale a dire nei consueti orari di apertura al pubblico):

3311954705 (UFFICIO MANUTENZIONE);

3428118066 (UFFICIO PATRIMONIO);

331 6979686 (UFFICIO UTENZA E CONTABILITA').

Si prega, perciò, l'utenza di non recarsi presso gli uffici di via Garbini, se non dopo aver prenotato un appuntamento a uno dei suddetti numeri telefonici.

### ALL'INTERNO

A pagina 3:

**TUTTI GLI AIUTI  
ECONOMICI APPROVATI  
DALLA REGIONE LAZIO**

A pagina 4:

**L'ASSESSORE VALERIANI  
VARA PROGRAMMA AREE  
GIOCO NEI COMPLESSI ATER**

A pagina 5:

**ZINGARETTI PRESENTA  
PIANO D'INVESTIMENTI  
DA 2 MILIARDI DI EURO**

# Uniti per salvare Palazzo dei Papi



Firmato un Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Diocesi viterbese finalizzato al sostegno degli interventi di valorizzazione, riqualificazione e salvaguardia del Palazzo dei Papi. La Regione, con uno stanziamento totale di 300 mila euro, sosterrà gli interventi di valorizzazione del Palazzo, tra i monumenti più significativi e conosciuti del capoluogo della Tuscia, considerato capolavoro architettonico e testimonianza tra le più significative della storia della cristianità. Al Palazzo dei Papi, parte del Polo museale del Colle del Duomo, sono legate infatti l'origine e la denominazione di una prassi organizzativa divenuta regola nella vita della Chiesa: il conclave.

Il sostegno della Regione è rivolto in particolare agli interventi urgenti necessari per porre fine allo stato di degrado in cui versa la Loggia delle Benedizioni del Palazzo, le bifore della grande Sala del conclave e il pavimento cosmatesco della Cattedrale, facente parte del medesimo complesso.

“Un intervento necessario per la tutela di Palazzo dei Papi – ha spiegato il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori - che deve essere restituito ai viterbesi e al mondo in tutto il suo splendore”. Molto soddisfatto anche il consigliere regionale Enrico Panunzi: “Desidero esprimere tutta la mia soddisfazione per l'accordo. Si tratta di un intervento importante da parte della Regione, che onora così l'impegno preso per dare lustro a questo capolavoro architettonico, patrimonio culturale fondante dell'identità del territorio, che mi auguro possa costituire un volano per il turismo e la ripartenza di Viterbo”.

Il vescovo di Viterbo, Lino Fumagalli, ha infine espresso gratitudine per il sostegno della Regione per il recupero del Palazzo dei Papi, “che negli ultimi anni ha visto peggiorare gravemente le proprie condizioni statiche e di conservazione. L'edificio, in particolare il loggiato, con le sue colonne, gli archi e i fregi, costituisce il simbolo stesso della città di Viterbo: un simbolo che sarà possibile preservare”.

*Protocollo d'intesa Regione-Diocesi: arrivano 300mila euro. Grande soddisfazione del vescovo Fumagalli, del vicepresidente Leodori e del consigliere Panunzi*

## E il sindaco Arena esalta la sinergia tra istituzioni

“La sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Diocesi di Viterbo e la Regione Lazio, finalizzato alla tutela del Palazzo dei Papi, rappresenta una concreta testimonianza di una proficua sinergia tra realtà istituzionali diverse”. Lo sottolinea Giovanni Arena, sindaco di Viterbo, che aggiunge: “Una sinergia che ha messo in primo piano la valorizzazione, la riqualificazione e la salvaguardia del Palazzo dei Papi, edificio simbolo della nostra città. Con la firma dell'importante documento da parte del vescovo Lino Fumagalli e del vice presidente della Regione Lazio Daniele Leodori, grazie anche all'impegno del consigliere regionale Enrico Panunzi, si è conseguito un importante risultato, a favore di un monumento che racchiude, custodisce e tramanda la nostra storia a Viterbo e nel mondo, anche grazie ai tantissimi turisti che solitamente lo visitano e lo apprezzano.

## Un edificio che trasuda storia: qui si svolse il primo Conclave

Palazzo dei Papi di Viterbo è, insieme al Duomo, il più importante monumento storico della città: fu eretto nella forma attuale ampliando il palazzo sede della Curia vescovile della città allorché papa Alessandro IV, a causa dell'ostilità del popolo e della borghesia romana, trasferì la sede della Curia pontificia nel 1257 a Viterbo. L'ampliamento fu disposto e curato dal Capitano del Popolo Raniero Gatti, appartenente ad un'influente famiglia cittadina, che fece costruire, tra l'altro, con il consenso di papa Clemente IV, una grande sala per le udienze nota oggi con il nome di "Aula (o Sala) del Conclave" per il fatto di aver ospitato il primo e più lungo conclave della storia, cioè quello del 1268-1271, durato 1006 giorni.

Notevole anche la "Loggia delle benedizioni" (più nota come "Loggia dei Papi"), dall'architettura elegante ed armoniosa, eretta nel 1267 per volontà del Capitano del Popolo Andrea Gatti, durante il pontificato dello stesso papa Clemente IV, che amò tanto la città di Viterbo, e dai viterbesi fu ricambiato di pari amore, tanto che, alla sua morte, ne richiesero a gran voce la beatificazione.



La sede della Regione Lazio, in via Cristoforo Colombo, a Roma

## Imprese, 375 milioni dalla Regione

Sono 42mila le domande di finanziamento inoltrate dalle imprese alla Regione Lazio, nell'ambito dell'operazione definita "Pronto Cassa", per cercare di garantire una liquidità immediata di 10mila euro alle aziende entrate in difficoltà, a seguito del blocco dell'attività, per l'emergenza Coronavirus.

Per andare incontro a tutte le richieste, la Regione Lazio ha stretto un accordo con Cassa Depositi e Prestiti. Si tratta di un'intesa da 375 milioni di euro, che saranno erogati a tutte le piccole e medie imprese e alle partite Iva, che hanno presentato domanda e che risulteranno in regola con l'istruttoria: ognuna di esse riceverà 10mila euro a tasso zero.

Inizialmente, la Regione Lazio aveva messo a disposizione 51 milioni, recuperati da fondi regionali ed europei, ma gli uffici di via Cristoforo Colombo sono stati letteralmente travolti dalle richieste e, allora, il presidente Zingaretti ha raggiunto l'intesa con Cassa Depositi e Prestiti.

Adesso l'obiettivo è quello di fare presto, perché il tessuto produttivo è stato gravemente danneggiato dal *lockdown* e non sarà facile ripartire e rimettersi subito in carreggiata. La Regione, dunque, punta la fattore velocità, per far arrivare nel più breve tempo possibile i 10.000 euro a tasso zero a chi ne ha diritto.

"È un'operazione imponente—ha sottolineato il presidente Zingaretti—Siamo la prima regione italiana che vara una misura di questo tipo. Ringrazio gli imprenditori, gli artigiani e gli esercenti che stanno alzando le saracinesche, dimostrando coraggio e passione, in una situazione che resta difficile. A loro deve arrivare il segnale che non devono sentirsi soli e non lo sono. Ho scritto ad Artigiancassa, invitandola, come ho fatto con l'Inps a proposito della Cassa integrazione in deroga, ad accelerare al massimo i tempi per l'erogazione: 3.500 già possono ottenere le risorse economiche e invito i partecipanti a verificare sul sito di Artigiancassa la presenza della loro pratica. Correremo perché in pochi giorni si arrivi a soddisfare tutte le richieste".

### E per chi ha perso il lavoro varati bonus economici

La Regione Lazio ha varato bonus economici, a favore di tirocinanti, colf-badanti, rider, disoccupati, persone sospese dal lavoro, studenti. Nel dettaglio.

**Bonus tirocinanti.** 600 euro per tirocinanti che abbiano dovuto interrompere o sospendere il tirocinio a partire dal 23 febbraio 2020 a causa dell'emergenza Covid19. Investimento. Le domande possono essere presentate sulla piattaforma [generazioniemergenza.laziodisco.it](http://generazioniemergenza.laziodisco.it).

**Bonus colf-badanti.** Da 300 a 600 euro per lavoratori domestici che abbiano subito una sospensione o cessazione dell'attività lavorativa a causa dell'emergenza Covid19 dopo il 23/2. Domande sempre su [generazioniemergenza.laziodisco.it](http://generazioniemergenza.laziodisco.it)

**Bonus sicurezza rider.** 200 euro per i lavoratori digitali per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per proteggersi dal Covid-19. Domande su [generazioniemergenza.laziodisco.it](http://generazioniemergenza.laziodisco.it)

**Bonus disoccupati e sospesi dal lavoro.** 600 euro come contributo per persone in stato di disoccupazione o sospensione dal lavoro che non percepiscano altra forma di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali, reddito di cittadinanza). Investimento complessivo: €24.000.000. Domande attraverso la piattaforma [generazioniemergenza.laziodisco.it](http://generazioniemergenza.laziodisco.it).

**Bonus connettività studenti.** 250 euro per un contributo una tantum a studenti universitari per acquisto di PC/Notebook, tablet, schede SIM, strumentazione per il collegamento a Internet acquistati dal 1° febbraio. Domande sempre in piattaforma [generazioniemergenza.laziodisco.it](http://generazioniemergenza.laziodisco.it).

Le domande arrivate in Regione sono state 81mila, in tutto.

## Aree gioco nei complessi Ater del Lazio

Quindici aree gioco nei complessi di edilizia residenziale pubblica del Lazio con un investimento di oltre 1,5 milioni di euro. Con la delibera approvata dalla Giunta regionale si avvia un programma per aumentare i servizi e accrescere la qualità degli edifici Ater nelle periferie di Roma e delle altre città del Lazio.

In particolare, verranno realizzati:

1. campi sportivi polivalenti;
2. percorsi benessere per adulti;
3. aree gioco per bambini

Gli interventi sono previsti in nove quadranti della Capitale (da Torvecchia a San Basilio, da Prima Porta a Tor Bella Monaca, dal Tiburtino III a Spinaceto, fino a Ostia, Torre Gaia e Tor Marancia) e riguarderanno anche i complessi Ater nei Comuni di Guidonia, Civitavecchia, Viterbo, Rieti, Cassino e Latina.

Le nuove aree ludiche rientrano nel piano di iniziative per sostenere la riqualificazione del tessuto sociale ed economico delle periferie. "Con la rigenerazione urbana sarà possibile restituire dignità a molte zone disagiate e aprire una nuova stagione di servizi e di opportunità" ha sottolineato Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.

## Tanta voglia di bici

E' un vero e proprio bici-boom: Piero Nigrelli, direttore dell'Associazione nazionale ciclo motociclo accessori (Ancma) di Confindustria, spiega che a maggio le vendite di biciclette e monopattini sono quasi raddoppiate. Subito dopo il lockdown, infatti, i negozi di bici sono stati letteralmente presi d'assalto e sono state vendute dalle 500 alle 600mila biciclette, di tutti i tipi, in tutto il Paese.

Circa l'80% degli acquisti riguarda biciclette tradizionali e un 20%, invece, bici elettriche o a pedalata assistita. "Il prezzo medio – sottolinea Nigrelli – si aggira intorno ai 380 euro e la metà delle vendite è stata effettuata grazie agli incentivi del governo. Al contempo, vi è stata una forte richiesta di monopattini (anche elettrici), agevolata dal nuovo bonus introdotto

dal decreto Rilancio". Tutto questo malgrado il bonus governativo non sia ancora entrato in vigore. Non è ancora online, infatti, il portale sul quale i consumatori potranno caricare la propria fattura di acquisto e richiedere così il rimborso del 60% sulla spesa effettuata.



### LA PROPOSTA DI GIULIO MARINI

## “Stati generali del turismo a Viterbo”

L'obiettivo è quello di lavorare, tutti insieme, per individuare soluzioni tali da garantire un rilancio del comparto del turismo, uno dei motori principali dell'economia italiana. Così, Giulio Marini, responsabile turismo Lazio di Forza Italia, lancia un appello a politici e imprenditori: "Riuniamoci a Viterbo, per una sorta di Stati generali del turismo. Il Lazio e il Paese tutto devono guardare alla fase 3 con la consapevolezza che, per far ripartire davvero l'economia, si deve puntare sul turismo: non farlo sarebbe un errore gravissimo, che avrebbe costi sociali incalcolabili".

Giulio Marini non ha dubbi sulle scelte da adottare: "Il turismo è, da sempre, il motore principale della nostra meravigliosa Italia e, per questo, in un momento di terribile difficoltà, seguito a quasi tre mesi di blocco delle attività, le istituzioni nazionali, regionali e locali devono avere la forza e il coraggio di sostenere concretamente la ripartenza degli operatori, molti dei quali sono in una crisi di liquidità senza precedenti".

"Dopo tante parole e tante promesse - aggiunge Marini - è l'ora dei fatti, altrimenti il settore non uscirà più dal coma, in cui lo ha ridotto l'emergenza Coronavirus. La gravità della situazione è tale da richiedere uno sforzo comune, a partire dal Lazio: Viterbo è disponibile a ospitare tutti i soggetti interessati, per una dar vita a quelli che potremmo definire Stati generali del Turismo. E, se non avremo risposte immediate dalle istituzioni, dalla Regione ai Comuni, ci attiveremo per riunire, comunque, attorno a un tavolo la politica e gli attori del comparto, per individuare insieme la strada da seguire: vogliamo far sì che il dramma seguito al lockdown si trasformi in un'opportunità di ripresa. Chi starà ancora a guardare sarà complice del disastro, che potrebbe delinearci. Noi, al contrario, faremo tutto il possibile, affinché i settori del turismo e dell'ospitalità possano tornare ad essere presto il fulcro della nostra economia".

# “Cantieri per 2 miliardi”

*Zingaretti spiega il programma per le opere pubbliche*

*Nei complessi Ater  
lavori per 140 milioni  
entro il 2020*

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ha presentato il piano di investimenti da 2 miliardi di euro per l'avvio di opere pubbliche in tutto il territorio regionale: l'obiettivo è quello di partire con 2mila cantieri nei prossimi mesi, di cui 400 saranno entro il mese di giugno con uno stanziamento iniziale di 270 milioni di euro.

Le principali aree di intervento saranno viabilità, ferro e mobilità sostenibile. Si lavorerà, inoltre, per la riqualificazione e il rafforzamento del patrimonio Ater e su opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella città di Roma (Piani di Zona). Previsti interventi sulla difesa del suolo, risorse idriche, consorzi bonifica e trattamento rifiuti. Altre opere saranno avviate per la ricostruzione post sisma e numerosi cantieri partiranno per interventi di edilizia sanitaria. Agricoltura, parchi e aree naturali e itinerari culturali rappresentano altre aree di intervento oltre al patrimonio regionale, i teatri e i luoghi della cultura. Saranno avviati cantieri anche su impianti sportivi di base e nelle scuole.

Cantieri Ater e opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Entro la fine dell'anno verranno aperti 79 cantieri Ater grazie a un investimento di circa 140 milioni di euro mentre più di 50 milioni saranno utilizzati per 9 interventi di urbanizzazione primaria e secondaria (piani di zona) in cinque municipi di Roma.

Inoltre, grazie all'ecobonus del Governo, il Lazio è pronto a cogliere l'opportunità della riconversione green di tutto il patrimonio Ater con cantieri in 80.000 alloggi per circa 4,8 miliardi di euro.

Viabilità. Sulla viabilità, mobilità su ferro e mobilità sostenibile la Regione investirà quasi 800 milioni di euro. In particolare saranno realizzate 16 ciclovie; più di 600 milioni saranno utilizzati per il potenziamento, il completamento o il ripristino di ferrovie, stazioni o metropolitane; altri 50 milioni andranno alle opere infrastrutturali e viarie per la Ryder Cup di Guidonia; mentre per quanto riguarda le strade partiranno 125 cantieri per oltre 140 milioni di euro.

Difesa del suolo, risorse idriche, consorzi bonifica e trattamento rifiuti. Al via 248 interventi per 140 milioni di euro.

Ricostruzione post sisma. Altre opere saranno avviate per la ricostruzione post sisma: si tratta di 68 cantieri per circa 103 milioni di euro.

Edilizia sanitaria. Dalla riqualificazione dell'ospedale Sant'Andrea all'avvio dell'ampliamento del Santa Maria Goretti di Latina entro la fine del 2021, saranno aperti 276 cantieri in tema di edilizia sanitaria per un investimento complessivo di 358 milioni di euro.

*Uno straordinario piano di investimenti, per l'avvio di interventi nel territorio regionale: previsti 2mila cantieri nei prossimi mesi e 400 saranno avviati entro il mese di giugno con uno stanziamento iniziale di 270 milioni di euro*



# Ripartenza prudente

Via agli spostamenti tra Regioni, ma rispettiamo le norme sanitarie

Il virus sembra alle corde, ma gli esperti consigliano di non abbassare la guardia

Si riparte: dal 3 giugno, l'emergenza Covid19 è ufficialmente alle spalle, con la riapertura delle Regioni. Gli italiani adesso possono spostarsi da una Regione all'altra e non c'è l'obbligo di giustificare i movimenti. Il peggio, dunque, sembra passato, ma gli esperti chiedono ancora attenzione, perché atteggiamenti superficiali potrebbero favorire una seconda ondata del virus.

Gli scienziati, infatti, dicono chiaramente che la battaglia col Coronavirus, che ci ha costretto a casa per oltre due mesi, non è ancora vinta. E, per questo, invitano i cittadini a seguire elementari norme igieniche e di precauzione, per tutelare la salute di tutti.

La voglia di ripartire, insomma, non deve farci dimenticare che i successi ottenuti contro il Covid 19 vanno consolidati. E, allora, come suggerisce il Ministero della Salute, cerchiamo di rispettare poche regole, che non costano nulla e possono metterci al riparo dal virus:

1.lavare spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionarle con un gel a base alcolica;

2.non toccare occhi, naso e bocca con le mani. Se non si puoi evitarle, lavarsi comunque le mani prima e dopo il contatto;

3.quando si starnutisce, coprire bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non se ne hanno, usare la piega del gomito;

4.pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;

5.coprire mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e a ogni contatto sociale con distanza minore di un metro;

6.utilizzare guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali;

7.evitare abbracci e strette di mano;

8.evitare sempre contatti ravvicinati, mantenendo la distanza di almeno un metro;

9.non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri.

Come si capisce, non sono regole difficili da seguire, ma sono fondamentali, affinché il virus non torni a diffondersi, soprattutto in previsione dell'autunno, quando le malattie respiratorie si ripresenteranno, anche a causa del clima più freddo.



## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Tutti i bonus al 110%, voce per voce

#### Infissi esterni, pannelli e schermature solari

Con il comma 2 dell'articolo 119 è, poi, precisato che l'agevolazione si applica anche a tutti gli altri interventi di efficientamento energetico di cui all'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013 n. 63, convertito dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, nei limiti di spesa previsti per ciascun intervento di efficientamento e a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi di riqualificazione energetica precedentemente elencati. In presenza di uno di questi interventi, l'aliquota del 110% spetta anche per tutti gli

eventuali altri interventi di efficientamento energetico, quali installazione di pannelli solari o di schermature solari e sostituzione degli infissi.

Per quanto riguarda gli interventi effettuati da persone fisiche, gli stessi devono avvenire al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arte o professione.

#### Sismabonus

Per quanto riguarda il sismabonus, la detrazione è elevata al 110%, purché gli edifici non siano ubicati in zona sismica 4.

#### Impianti fotovoltaici

Detrazione del 110% anche per l'installazione di impianti fotovoltaici

e relativi sistemi di accumulo (anche non contestuale), a condizione che la stessa avvenga congiuntamente a uno degli interventi indicati in precedenza e che l'energia non autoconsumata in sito sia ceduta in favore del Gse (spesa massima agevolabile: 48mila euro, con tetto di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale).

#### Ricarica di veicoli elettrici

Purché sia effettuata assieme a uno dei tre interventi principali, anche l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici dà diritto allo sconto fiscale del 110 per cento, previsto dal Decreto Rilancio.